

tempo di pace sbarcando il Capitano Generale che giunse a Venezia il 6 gennaio 1620.

Come risulta da relazioni del Venier in data 23 luglio e 28 ottobre 1619 esistenti all'Archivio di Stato di Venezia, prima dei licenziamenti l'Armata veneziana era composta di 35 navi che avevano a bordo 8437 soldati così divisi secondo le seguenti nazionalità: 3556 olandesi, 353 inglesi, 158 corsi, 1099 italiani, 1112 croati, 1092 greci e 1067 albanesi.

Filippo III, visto il fallimento dei piani orditi contro Venezia, e sentendo il bisogno di essere pronto a seguire gli eventi della guerra dei trent'anni che da poco aveva messo in armi l'Europa, il 27 gennaio 1620 diede ordine perentorio al Vice-Re di cessare le ostilità contro Venezia e gli aiuti agli Usocchi.

Ciò nonostante l'Ossuna fece penetrare in Adriatico il vascello *Gran Tigre* al comando del pirata Ferletich perchè scaricasse una grande quantità di polvere pirica a Trieste. Informato del tentativo il Capitano del Golfo Pisani, il 20 aprile inviò 3 galere a Manfredonia dove il vascello fu obbligato a sbarcare il suo carico ed a rinunciare all'impresa.

In Arcipelago erano rimaste dislocate 8 navi a vela sotto il comando del Capitano delle Navi Ferigo Nani. L'11 maggio 1620 il Nani si trovava ad incrociare sulla costa Nord di Candia tra Capo Salomone e gli scogli chiamati i Cavalli in prossimità dell'isola di Santorino, quando fu avvertito della presenza in quelle acque di navi del Ribera (1). Sul far del giorno il Nani avvistò infatti 3 navi e cioè la Capitana del Ribera, la *Perla* e *L'Almirante Vecchia*. Il Ribera che si trovava sopra vento ai Veneziani diresse contro il Nani « stimando poltroni li nostri » (come scrive nella relazione della battaglia il Nani stesso) ed alzando bandiera di combattimento. Si combattè per varie ore colle artiglierie dopo di che il Ribera colla *Perla* prese il largo mentre *L'Almirante Vecchia* rimase in mano dei Veneziani che vi presero prigionieri 207 uomini e tutte le

---

(1) Il Ribera era stato dall'Ossuna rinvio in Arcipelago per sorvegliare i movimenti dell'Armata turchesca e probabilmente colla segreta speranza di procurare qualche fastidio ai Veneziani. Infatti il Ribera nulla operò contro gli Ottomani e la sua azione si era limitata a devastare qualche villaggio sulla costa di Candia ed a catturare qualche piccola nave di commercio di Venezia.